



COMUNE DI RAGUSA

N. 37
del 5 FEB. 2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Costituzione risorse finanziarie per l'anno 2014 per prestazioni di lavoro straordinario del personale dipendente (art.14 CCNL 1/4/1999)

L'anno duemila quattordici il giorno cinque alle ore 10,00
del mese di febbraio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccotto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) prof. Claudio Conti		si'
2) dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro	si	
3) geom. Massimo Iannucci	si	
4) arch. Giuseppe Dimartino		si'
5) arch. Stefania Campo	si	
6) dr. Stefano Martorana	si	

Assiste il Segretario Generale dott. me Maria Letizia Pittori

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 7559 /Sett. 2 del 28/01/2014

-Dato atto che ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, i pareri non sono stati espressi in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Disporre la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma della L.R. n. 44/91, con voti unanimi e pluri.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

Bonifacio

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
08 FEB 2014 fino al 21 FEB 2014 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II

08 FEB 2014

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
 Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

08 FEB 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Letizia Pittari

- Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
 Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione al controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito cc l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 08 FEB 2014 al 21 FEB 2014 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 08 FEB 2014 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti da 08 FEB 2014 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da sen.

08 FEB 2014

Ragusa, II



✓
IL SEGRETARIO GENERALE
IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco ...



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 37 del 5 FEB. 2014

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE 2°

Prot. n. 2558 /Sett.2°

Del 28/01/2014

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

Oggetto: Costituzione risorse finanziarie per l'anno 2014 per prestazioni di lavoro straordinario del personale dipendente (art.14 CCNL 1/4/1999)

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Pugliesi Dirigente del Settore 2 ° Gestione e Sviluppo Risorse Uinune, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione,

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO l'art.14 del CCNL dell'1/4/1999, per il personale del comparto Regioni – Autonomie locali per il quadriennio 1998-2001, il quale disciplina l'istituto del lavoro straordinario;

VISTI gli artt. 38, 38 bis e 39 del CCNL del 14/9/2000 successivo al CCNL dell'1/4/1999 (c.d code contrattuali), i quali, a decorrere dal 15/09/2000, hanno integrato la predetta disciplina;

DATO ATTO che la Giunta municipale con precedenti provvedimenti relativi agli esercizi finanziari pregressi ha costituito le risorse economiche del lavoro straordinario con fondi del bilancio, in applicazione della citata normativa contrattuale;

RITENUTA l'opportunità, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, di provvedere alla costituzione delle risorse di cui in oggetto per l'anno 2014, con riserva di provvedere con successivo atto alle eventuali modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge n. 78 /2010 convertito nella Legge n. 122/2010 e smi, in particolare, l'art. 9 comma 2 – bis del citato decreto il quale statuisce che «a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non puo' superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e' comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio»;

PRESO ATTO del parere emanato dalla sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei Conti n. 49 del 12/02/2013 dove espressamente la magistratura contabile in relazione alla latitudine interpretativa del comma 2 bis dell'art. 9 del citato d.l. n. 78/2010, ha affrontato la questione se il "tetto" (corrispondente all'importo dell'anno 2010) sia applicabile solo al "trattamento accessorio", finanziato con il fondo per la contrattazione integrativa (alimentato ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 01/04/1999 e degli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004), oppure sia applicabile, anche al fondo per il "lavoro straordinario" (alimentato ai sensi dell'art. 14 del CCNL del 01/04/1999) concludendo per la tesi, più rigorosa e coerente con l'etimo e la ratio della disposizione e con i vincoli complessivi di finanza pubblica, a mente della quale le restrizioni previste dal D.L. 78/2010 devono applicarsi "anche" al fondo per il lavoro straordinario per le seguenti ragioni che si riportano testualmente qui di seguito:

«In primo luogo, l'interpretazione più rigorosa è in linea con la formulazione letterale dell'art. 9, comma 2 bis, d.l. n. 78/2010, che fissa il principio del blocco triennale "all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio" (risorse in cui confluiscono anche quelle destinate alle remunerazione di prestazioni di lavoro straordinario).

In secondo luogo, è maggiormente coerente allo scopo posto dalla citata norma. Come hanno chiarito le Sezioni Riunite, la ratio del vincolo legislativo è, infatti, quella di porre un limite alla crescita dei fondi per la contrattazione integrativa destinati alla generalità dei dipendenti dell'ente pubblico (SSRR, QM 51/CONTR/11, 4 ottobre 2011).

In terzo luogo, lo stesso art. 14 del CCNL Enti locali del 01/04/1999 dispone che le risorse per il lavoro straordinario non siano liberamente determinabili dalle amministrazioni, che, invece, devono osservare predeterminati parametri, previsti, in primis, dal medesimo CCNL (salve le specifiche eccezioni poste dai commi 2 e 5). Devono, infatti, essere ancorate all'ammontare storico del fondo previsto dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 06/07/1995, stanziamento che, peraltro, sempre in virtù della richiamata norma contrattuale, gli Enti, a decorrere dal 31/12/1999, avrebbero dovuto ridurre nella misura del 3%.

Ai vincoli contrattuali, la legge n. 122/2010, vi aggiunge, per un triennio, a fini di coordinamento della finanza pubblica complessiva, il tetto costituito dalle risorse destinate a tal fine nell'anno 2010.

PRESO ATTO inoltre che l'ammontare del fondo per lo straordinario nell'anno 2010 era di € 90,194,00;

LETTA il D.P.R. n. 122 del 4.9.2013 il quale all'art. 1 comma 2 "Contenimento delle spese in materia di pubblico impiego" stabilisce che le disposizioni recante dall'art. 9, commi 1,2 nella parte vigente, 2, bis e 21 del decreto-legge 31.5.2010 n. 78, con modificazioni, dalla legge 122/2010, sono prorogate fino al 31 dicembre 2014;

RITENUTO, dunque, di condividere l'indirizzo ermeneutico sopradescritto della Corte e di ridurre conseguentemente in misura proporzionale l'ammontare del fondo per il lavoro straordinario rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente, applicando la seguente formula matematica:

$$A = \text{Media dipendenti anno 2010 (622)}$$

$$B = \text{Media dipendenti 2014 (563)}$$

$$\text{Quota straordinario anno 2010} = € 90,194$$

$$A : B = € 90,194 : 622 = X : 563$$

$$X = € 81,639,00$$

RILEVATO che con successiva determinazione si provvederà alla assegnazione ai Dirigenti per l'anno 2014 dei budget delle risorse disponibili per soddisfare particolari situazioni di lavoro dei Settori e quelle connesse all'attività di effettiva assistenza agli Organi istituzionali;

RITENUTO, ai fini di una più agevole applicazione dell'istituto, di confermare l'allegata scheda illustrativa della disciplina prevista dai vigenti CC.NN.LL., in materia di lavoro straordinario e deliberazione della Corte dei Conti n.49/2013;

VISTA la proposta di pari oggetto n. 7558 Sett 2° del 28/01/2014 :

RITENUTO di dovere provvedere in merito e di dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione al fine di procedere all'assegnazione dei budget necessari a fare fronte alle esigenze organizzative di carattere straordinario;

VISTO l' art. 12 1° e 2° comma, della l.r. n. 44/91 e successive modifiche; al fine di garantire i vantaggi imprevedibili connessi a funzioni e/o ruoli fondamentali. Cf. Pm

DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2014, in osservanza delle disposizioni normative surrichiamate e dell'art. 14 del CCNL 1/4/1999 citato in premessa, e successivi contratti integrativi, la costituzione delle risorse finanziarie ai fini della corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario del personale dipendente, per un ammontare di € 81.639,00 oltre oneri riflessi ed IRAP;

2) di rinviare ad una successiva determinazione l'assegnazione ai Dirigenti dei budget delle suddette risorse per l'anno 2014 al fine di soddisfare particolari situazioni di lavoro dei Settori nonché quelle connesse all'attività di effettiva assistenza agli Organi istituzionali;

3) di riferire la somma complessiva di € 81.639,00 oltre € 13430,08 per oneri riflessi ed € 6939,31 per IRAP al cap 241 - 271-1 - 271,5 ...Bilancio 2014

4) di dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione ai sensi dell'art.12,comma 2 della L.r.n.44/1991

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II,

28-1-2016

Il Dirigente

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. 108.008,35
Va Imputata al cap. 2121 - 2141.1 - 2171.5

Ragusa II, 04.01.2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Da dichiarare di immediata esecuzione

Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né' indirettamente, oneri finanziari, né' presenta alcuna degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II,

Il Dirigente

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità

Ragusa 4 FEB, 2014



Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Letizia Rittari

Allegati – Parte integrante:

1) Scheda illustrativa della disciplina delle prestazioni lavoro straordinario

Ragusa II,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto:L'Assessore al ramo

5 FEB. 2014

COMUNE DI RAGUSA
SETTORE GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
SCHEDA ILLUSTRATIVA DELLA DISCIPLINA
DELLE PRESTAZIONI LAVORO STRAORDINARIO

<p>Le risorse di cui al comma 1 (relative alle prestazioni di lavoro straordinario) possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla sede di particolari attività, ed in particolare di quelle elettorali, nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali.</p>	<p>Comma 2 art.14 del CCNL</p>
<p>Le parti si incontrano a livello d'Ente , almeno tre volte all'anno , per valutare le condizioni che hanno reso necessarie l'affidazione di lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono consentire una progressiva e stabile riduzione, anche mediante opportuni interventi di razionalizzazione dei servizi.</p>	<p>Comma 3 art.14 del CCNL</p>
<p>I risparmi esortati e conseguente confluenza nelle risorse indicate nell'art. 15 del medesimo CCNL, in sede di contrattazione decentrata integrativa, con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.</p>	<p>Comma 5 art.14 del CCNL</p>
<p>E' consentita la corrispondenza da parte dell'Istat e di altri Enti ed Organismi pubblici autorizzati per legge o per provvedimento amministrativo, per il transito degli enti del comparto, di specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro.</p>	<p>Comma 5 art.14 del CCNL</p>
<p>Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolti a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro . Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art. 14 del CCNL dell'1/4/1999,</p>	<p>Comma 1 art. 38 del CCNL 14/9/2000</p>
<p>La prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata dal dirigente sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'Ente, rinnovando ovecessa ogni forma generazione di autorizzazione</p>	<p>Comma 2 art. 38 del CCNL 14/9/2000</p>
<p>Per esigenze eccezionali - debitamente motivate in relazione all'attività di diretta assistenza agli organici istituzionali riguardanti un numero di dipendenti non superiore al 2% dell'organico - il limite massimo individuale di cui all'art. 14, comma 4, del CCNL dell'1/4/99, può essere elevato in sede di contrattazione decentrata integrativa, fermo restando il limite delle risorse previste dallo stesso art. 14.</p>	<p>Comma 3 art. 38 del CCNL 14/9/2000</p>
<p>Si richiedono, al riguardo , le disposizioni contenute nel Capo XXII, art. 33, del c.c.d.l. 1998-2001 definitivamente accettata il 4 luglio 2001.</p>	
<p>Se richiesta dal dipendente, le prestazioni di lavoro straordinario debitamente autorizzate possono dare luogo a riposo compensativo, da fruire compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio.</p>	<p>Comma 7 art. 38 del CCNL 14/9/2000</p>
<p>Il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali e referendarie e quello prestato per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili e per calamità naturali non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999.</p>	<p>Comma 1 art. 39 del CCNL 14/9/2000</p>
<p>Istituto della " base delle ore " (si rinvia alla contrattazione decentrata integrativa)</p>	<p>Art. 38-bis del CCNL 14/9/2000</p>
<p>Il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali e referendarie e quello prestato per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili e per calamità naturali non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999.</p>	<p>Comma 1 art. 39 del CCNL 14/9/2000</p>
<p>Gli enti provvedono a calcolare ed acquisire le risorse finanziarie collegate allo straordinario per consultazioni elettorali e referendarie anche per il personale incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 e ss. del CCNL del 31.3.1999.</p>	<p>Comma 2 art. 39 del CCNL 14/9/2000</p>
<p>Tali risorse vengono comunque erogate al personale incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 e ss. del CCNL del 31.3.1999, in coerenza con la disciplina della retribuzione di risultato di cui all'art. 10 dello stesso CCNL e, comunque, in aggiunta al relativo compenso, preascindendo dalla valutazione.</p>	
<p>Analogamente si procede nei casi di cui all'art. 14, comma 5, del CCNL 1/4/1999 (compensi Istat e di altri Enti ed Organismi pubblici).</p>	

IL DIRIGENTE